

# Rai, chiesti 50 milioni ai consiglieri Cdl per la nomina Meocci

Nel mirino della Corte dei Conti anche Siniscalco  
La Corte europea: date le frequenze a «Europa 7»

di **Natalia Lombardo** / Roma

**IL CARO MEOCCI...** 50 milioni di euro: è il risarcimento che la Corte dei Conti chiede ai consiglieri di centrodestra e all'ex ministro dell'Economia Siniscalco per la nomina di Meocci come direttore generale della Rai, giudicato poi incompatibile dall'Authority

per le Telecomunicazioni in quanto ne era stato membro fino a pochi mesi prima. Una botta sulla testa dei consiglieri della Cdl, pur protetti dall'assicurazione che reclamarono quel 4 agosto 2005. Su Petroni, rimosso lunedì, Urbani, Malgieri, Bianchi Clerici e Staderini grava anche il rinvio a giudizio penale per abuso d'ufficio (i consiglieri di centrosinistra votarono contro). La sanzione della Corte dei Conti riguarda anche l'ex ministro Siniscalco (che tentò di opporsi alla nomina ma fu richiamato all'ordine da Berlusconi premier), il direttore generale del Ministero, Vittorio Grilli e altri dirigenti. Tutti dovranno presentare le controdeduzioni. E dall'Europa pende un'altra Spada di Damocle sull'impero mediatico di Berlusconi: l'Avvocato generale della Corte Europea, Poiares Maduro, invita i «giudici nazio-

nali a esaminare attentamente le ragioni adottate da uno stato membro per ritardare l'assegnazione di frequenze ad un operatore che aveva vinto una gara d'appalto. Si tratta di Europa7, emittente di Francesco Di Stefano che non ha mai potuto trasmettere perché sulle frequenze a lui assegnate si è piazzata Rete4. A Europa7 dette ragione la Corte Costituzionale, ma la Cdl nel Natale 2003 emise il decreto «Salva-Fede» per evitare che Rete4 finisse sul satellite. La sentenza della Corte Europea è attesa per i prossimi mesi ma, secondo le richieste dell'Avvocato generale, potrebbe dover «ordinare rimedi appropriati» perché i diritti dell'operatore tv «non rimangano illusori». Il che spazzerebbe l'immagine di Silvio riflessa nello specchio di Emilio (Fede). Entro settembre, inoltre, l'Europa ha intimato all'Italia di eliminare la Legge Gasparri: il ddl Gentiloni sul sistema tv è stato calendarizzato a ottobre in aula alla Camera (il ministro sperava in tempi più rapidi). La Cdl rifiuta il dialogo sulle riforme, ma le polemiche sulla nomina di Fabiani sono state smorzate da una «moral suasion» istituzio-

nale. Ieri il presidente Napolitano ha convocato Mario Landolfi in quanto presidente della commissione parlamentare di Vigilanza: con modi «rispettosi», dicono dal Quirinale, ha presentato una memoria sulla vicenda Petroni. Il Capo dello Stato ha messo in chiaro che non vuole entrare nel conflitto politico su una scelta del governo, ma sarà attento a verificare il problema istituzionale ipotizzato pubblicamente da Landolfi (An) l'altro ieri. Mossa distensiva anche dal presidente del Senato Marini (salito al Colle anche lui): la settimana prossima il governo riferirà in aula sul caso Petroni, come chiesto dall'opposizione. Critici verso la scelta (e verso il Pd) anche i «piccoli» dell'Unione: Verdi, Sd, Sdi, per l'Udeur andava rimosso tutto il Cda. Ma nella prima riunione del Cda Rai con Fabiani, il presidente Petruccioli ha detto che resterà al suo posto in un Cda «legittimo», come lo è la sua presidenza, di garanzia. I consiglieri della Cdl hanno raccolto il diktat dei partiti: non votiamo nomine fino all'8 novembre, quando il Tar si pronuncerà sul ricorso di Petroni. Però hanno votato per due vicedirettori al TgR e uno al Gr. Petruccioli e i consiglieri di centrosinistra vogliono discutere le linee editoriali. Certo però, osserva il Ds Rognoni, «se fuori decidono che i due poli si devono dare botte da orbi è difficile che questo non si riverbera su un Cda Rai così politicizzato». Dalla Legge Gasparri che «non dice neppure come revocare il Cda».



Alfredo Meocci Foto Ansa

**FABIANI & FRIENDS**

**Manca Mieli**

Da quando Fabiano Fabiani, l'ex manager delle partecipazioni statali che piace ai salotti e al centrosinistra, è entrato nel consiglio di amministrazione della Rai, il Corriere della Sera è scatenato. Pagine, interviste e retroscena, foto giganti e anche un fondo di Ernesto Galli della Loggia. Evidentemente si tratta di un caso «controversiale», una di quelle notizie che piacciono tanto in via Solferino perché le puoi tirare a sinistra e a destra senza mai stropicciarsi, anzi le puoi riproporre come nuove dopo giorni e giorni. Ieri il Corriere si è superato. Nelle due pagine dedicate al caso Rai c'è un formidabile montaggio fotografico, con una sfilza di nomi di autentiche celebrità della politica, del giornalismo, dell'economia che sarebbero «gli amici» di Fabiani. Siccome anche il neoconsigliere mangia, il quotidiano cita pure due ristoranti frequentati da Fabiani e da larga parte della nomenclatura romana. Leggere l'elenco degli «amici» è uno spasso. Ci sono Amato e Veltroni, Fassino e Manzella, mischiati con Sandra Verusio e Lorenzo Pallesi, poi un sacco di giornalisti quasi tutti del gruppo l'Espresso, anche se l'editore della Repubblica, Carlo De Benedetti, viene collocato perfidamente solo al penultimo posto, appena prima dell'ex ragioniere dello Stato Andrea Monorchio. Una paginata alla grande, da autentici professionisti, che farebbe invidia a Dagospia. C'è pure un tributo al leggendario Sasà Torriello, portavoce di Fabiani ai tempi gloriosi di Finmeccanica. Ma alla fine c'è venuto un dubbio, come se in quell'elenco mancasse qualcuno. Eh sì, manca un nome prestigioso della cerchia degli «amici»: Paolo Mieli, direttore del Corriere. Se, per pura fantascienza, Mieli dovesse mai diventare presidente della Rai nell'epoca di Fabiani consigliere, l'aggiungeremo noi la lista degli «amici».

r.g.

**IL CASO** Un'idea per l'Assemblea regionale siciliana. Anche perché i viaggi virtuali non costano niente.

## Miccichè porta l'Ars su Second Life

**VINCENZO VASILE**

L'annuncio viene da Gianfranco Miccichè, indimenticabile vicedirettore berlusconiano dell'Economia, adesso approdato alla presidenza dell'Assemblea regionale siciliana in difficile coabitazione con l'alleato fratello/coltello governatore Cuffaro. Ha annunciato di punto in bianco che vuole portare su «Second Life» l'antico Parlamento siciliano. Come, non è chiaro, e tanto meno perché. Si è capito solo che, secondo lui, il mondo virtuale tridimensionale degli «avatar» si presta, secondo il Nostro, come piazza alternativa «per discutere i disegni di legge» e illustrare «le iniziative dell'amministrazione regionale».

L'esponente forzista propone, dunque, ai suoi deputati un viaggio ai confini della realtà che forse è destinato a sostituire le costosissime spedizioni aeree finora pagate dall'Assemblea ai propri «onorevoli» in tutto il mondo, tanto per offrire nuovi materiali per le prossime edizioni della «Casta» di Stella e Rizzo. La cosa era diventata tanto sporca che un gruppo di allegri turisti eletti dal popolo è

L'assemblea al centro dello scandalo per politici in viaggio a spese nostre

stato appena bloccato per decisione dell'ufficio di presidenza sulla scaletta della first class in rotta verso l'Argentina. Ma, attenzione. Come è noto, il grande gioco 3D in rete è ormai sotto osservazione da parte della comunità psichiatrica, perché molti utenti, nove e passa milioni i registrati, hanno preso troppo sul serio il suggerimento degli autori di calarsi nei panni dei loro «mediatori» virtuali, e la seconda vita ha conseguentemente preso il posto della prima. C'è però qualche possibilità di unire il dilettevole all'utile del riciclaggio: certe trattative tra «avatar», condotte con denaro virtuale, vengono riconvertite infatti negli Usa in dollari sonanti. Vuoi vedere?

Riguardo al pericolo di andare fuori di testa, i deputati regionali siciliani sono, intanto, avvisati. Nel caso dell'Ars tridimensionale questo meccanismo di sdoppiamento schizofrenico potrebbe dilagare. La più antica regione italiana e la sua storica assemblea che negli anni Quaranta e Cinquanta per prima discusse di antimafia e di riforma agraria ormai sono trasformati, infatti, in un indecente suk, che espone solo tristi primati: il cancro mafioso, la grande sete, le trivellazioni dei petrolieri accanto ai giacimenti del barocco, la disoccupazione di milioni di giovani, i precari. Creare una seconda vita virtuale è un modo fin troppo comodo e molto alla moda per nascondere il dramma siciliano sotto il tappeto.



## 13 settembre, giovedì



per il **PARTITO DEMOCRATICO**

**ANTICIPAZIONI 14 SETTEMBRE, VENERDÌ**

**SALA 14 OTTOBRE**  
ore 18.00  
Un nuovo patto sociale. Dalla parte dei cittadini  
**Livia Turco, Fiorenza Bassoli**  
intervistate da **Andrea Purgatori, Nadia Zicoschi**

ore 21.00 **Bianca Berlinguer**  
intervista **Massimo D'Alema**

**SALA ANTONIO GRAMSCI**  
ore 18.00 Le infrastrutture per la crescita del Paese  
**Cesare De Piccoli, Fabrizio Palenzona**  
intervistati da **Ilaria Guidantoni**

**SALA DUE TORRI**  
ore 19.30 **Chiara Ingraò**  
"Il resto è silenzio" Baldini Castoldi Dalai con **Niva Lorenzini**  
partecipa **Massimo D'Alema**

ore 21.00 Casadeipensieri2007  
"Il sistema della cultura e della creatività per il futuro del nostro paese"  
**Oliviero Toscani, Emanuele Pirella, Stefano Fassina, Andrea Granelli, Angelo Guglielmi, Emiliano Monteverde, Walter Santagata, Lamberto Trezzini, Fabio Zanzotto** presiede **Pietro Zanelli**



**LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA**  
ore 18.00 **Associazione Archetipo** "Cinema e comunicazione di massa" Archetipo Libri  
**Alberto De Bernardi, Guglielmo Pescatore, Giacomo Manzoli, Claudio Bisoni**

ore 21.00 "Scrivere e vendere libri: mestieri a rischio" partecipano: **Alberto Ronchi, Simona Lembi, Milly Semeraro, Stefano Tassinari, Paola Guarduccio**  
a cura dell'associazione **PerWilma**

**SALA VERDE**  
ore 18.00 La famiglia, le persone, le generazioni  
**Mimmo Lucà, Paola Binetti, Andrea Olivero, Maria Guidotti**  
conduce **Chiara Geloni**

**IRIDECAFÈ**  
ore 18.00 Pd ciò che ci sta a cuore:  
"La sobrietà, la leggerezza" **Neri Marcorè**

ore 22.30 **Dario Vergassola**  
affronta "Flaubert" con **David Riondino e Sergio Staino**

**PIAZZA GIANNI RODARI**  
ore 21.00 "Mamma non mamma: l'esperienza di affido familiare"  
**Adriana Scaramuzzino, Maria Giovanna Caccialupi, Mauro Favalaro, Carla Forcolin** presiede **Francesca Puglisi**

ore 21.00 "L'Usignolo dell'Imperatore" dalla fiaba di Andersen **Rosaspina Un teatro**

**ESTRAGON**  
ore 22.30 Fiend Fest 2007  
**Misfits (Usa), Osaka Popstar (Usa), feat. Marky Ramone, U.K. Subs (Uk), Peligro (Usa), The Idoru (Hun)** - (ingresso € 20)

**ARENA CENTRALE**  
ore 21.00 **Aldo Giovanni E Giacomo**  
in Anplagghed Summer  
(ingresso € 35 primo parterre € 25 secondo)

**CORTILE CAFFÈ**  
ore 23.00 "Canto d'amor por Cuba" **Virgen Montalvo Delgad (voce), Maurizio De Gasperi (piano), José Martin Del Rio (percussioni)**

**PIAZZA DELL'ULIVO**  
ore 21.00 Latino balcanica Ensemble.  
**Sonila Kaceli (soprano), ElideMelchioni (mezzosoprano), Angela Trailo (contralto), Antonio Bevacqua (percussioni, colascione, violino, buzuki, zampogna)**

**PIAZZA SENIOR**  
ore 20.30 Inclusione: Serata Noir "processo al Pratelto" **Maurizio Matrone** poliziotto pedagogista e scrittore interroga sui progetti del Pratelto imputato **Paolo Billi** regista Pubblico Ministero testimoni il Pubblico

**SALA 14 OTTOBRE**  
ore 18.00 Un'Europa più unita per un mondo più giusto  
**Martin Schulz, Gianni Pittella, Lapo Pistelli, Mauro Zani, Luciano Vecchi**  
intervistati da **Gigi Riva**

ore 21.00 Un'idea di Partito democratico  
**Rosy Bindi, Luciano Violante**  
intervistati da **Stefano Menichini, Stefano Marroni**

**SALA ANTONIO GRAMSCI**  
ore 18.00 Per uno sviluppo sostenibile  
**Sergio Gentili, Antonello Cabras**  
intervistati da **Massimo Mucchetti**

ore 21.00 **Giancarlo De Cataldo**, "Nelle mani giuste", Einaudi partecipano **Massimo Brutti**

**SALA DUE TORRI**  
ore 18.00 L'innovazione nella Sanità e nella Pubblica Amministrazione  
**Luigi Nicolais, Giuliano Barigazzi, Achille Pasconi, Enrico Rossi, Alberto Tripi**

ore 21.00 Verso il piano nazionale per la casa, un impegno comune tra Governo e comunità locali partecipano: **Patrizia Colletta, Angelo Capodicasa, Luigi Gilli, Giacomo Venturi, Riccardo Conti, Virgilio Merola, Carmine Casella**  
modera **Antonella Cardone**, presiede **Renato Ballotta**

**IRIDECAFÈ**  
ore 22.30 "Sulle rotte di Berlinguer ti voglio bene" di **Bruno Santini, Fabio Nucci David Riondino, Sergio Staino**, conversano con **Bruno Santini Francesca Chiavacci**

**ARENA SPETTACOLI**  
ore 21.00 **VINICIO CAPOSSELA**

